Rassegna stampa
25-26-27 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

27 novembre 2023

Giovedì 23 novembre si è svolta la presentazione della pubblicazione «Business Top 500», edita da Netweek

Davanti a una platea di stakeholders sono intervenuti Daria Borgonovo di Novastilmec e Alberto Pedretti di Clinica San Martino, ponendo l'attenzione sulle strategie vincenti delle imprese familiari

Piccole aziende di successo

MALGRATE (cde) Si chiama «Business Top 500» e si tratta della nuova pubblicazione targata Netweek dedicata alle prime 500 Piccole medie imprese di Lecco e Provincia, ordinate in base al fatturato 2022 e ai relativi bilanci: un prodotto nato per valorizzare le tante realtà imprenditoriali del nostro territorio. È stato presentato giovedì 23 novembre al ristorante «Da Giovannino» di Malgrate, davanti ad un'ampia platea di imprenditori e rappresentanti delle associazioni di categoria. In particolare il pranzo di lavoro ha avuto come focus il tema «Aziende familiari, strategie per il successo» e ha tal proposito sono stati chiamati ad intervenire **Daria Borgonovo** della Novastilmec di Garbagnate Monastero e **Alberto Pedretti** di Clinica San Martino di Malgrate.

Dopo l'introduzione del direttore del Giornale di Lecco **Riccardo Baldazzi**, ha preso parola proprio Daria Borgonovo: 39 anni, CFO di Novastilmec, aziende fra i leader mondiali di macchinari industriali di linee di taglio slitter e spianatura. «La nostra è una realtà a conduzione famigliare, creata 45 anni fa dalla volontà di mio padre, **Marco Borgonovo** - ha affermato - lui è nato come progettista ma dentro di sé ha sempre avuto la volontà di costruire qualcosa di suo e così nel 1978 ha dato il via all'azienda. Negli anni Ottanta girava l'Italia per andare a vendere le sue macchine, progettate di sera e poi mandate in costruzione. Avere un'impresa famigliare è così: vieni travolto 24 ore su 24 dal mondo a cui appartieni». Negli anni Ottanta arriva l'accordo per la fornitura ad una società statunitense: «In quell'estate tutti andavano al mare, noi invece andammo a Londra, perché mio padre volle seguire un corso full immersion d'inglese. La sua idea era chiara: ampliare la rete di Novastilmec e per farlo aveva la necessità di parlare la stessa lingua dei clienti. Iniziò così a girare l'Europa, passando dalla realizzazione di macchine singole a quella degli impianti, molto più complessi». Daria nel dna ha l'impresa di famiglia: «Ho sempre visto l'azienda come un luogo affascinante e stimolante, quando si apriva il portone dell'officina ricordo perfettamente il profumo della meccanica, mi è sempre piaciuto respirare quell'aria. A 16 anni ho fatto il mio primo stage estivo in azienda: mi immaginavo alla scrivania, con un pc, invece mio padre mi mise a pulire l'armadio dell'ufficio tecnico. Ha usato

Rassegna stampa
25-26-27 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

27 novembre 2023

Qui accanto Daria Borgonovo, CFO di Novastilmec di Garbagnate Monastero. Sotto Alberto Pedretti, Direttore Generale di Clinica San Martino

questo approccio sia con me che con mio fratello **Riccardo**, attualmente co-titolare con me di Novastilmec. Oggi sono convinta che il passaggio generazionale sia un percorso lungo e mio padre ha avuto la lungimiranza di sostenerci in questa operazione, accompagnandoci di anno in anno, tramandandoci tutto l'entusiasmo e l'energia che servono per fare impresa. Io e Riccardo da qualche anno siamo la testa operativa e direttiva e possiamo dirci soddisfatti dell'imminente futuro: abbiamo un portafoglio ordini che ci consente di fare investimenti a medio termine».

Tra le Piccole medie imprese non ci sono solo le metalmeccaniche ed è qui che entra in gioco Alberto Pedretti, 32 anni e direttore generale di Clinica San Martino: la struttura medica privata polifunzionale oggi è presente sul territorio con le sedi di Malgrate, Molteno, Mese e Livigno. «Siamo un'azienda più giovane, sicuramente famigliare, anche se non abbiamo avuto un passaggio generazionale così importante come Novastilmec - ha spiegato Pedretti - il tutto è nato ad inizio anni 2000 da un'idea di mio padre, chirurgo maxillofacciale. Ho visto il progetto nascere e poi concretizzarsi nel 2012 come monospecialistica impegnata in odontoiatria e maxillofacciale, per poi continuare ad espandersi. Il primo anno si è chiuso con un milione di euro di fatturato e 4 dipendenti, oggi il gruppo ha quattro sedi, 80 dipendenti, fattura 80 milioni e collabora con 230 medici». Essere un'azienda famigliare ha sicuramente dei plus non indifferenti: «Ci considero un caso particolare, perché è difficile nel nostro settore trovare strutture ospedaliere a livello famigliare: solitamente sono pubbliche oppure legate a grandi gruppi. I vantaggi consistono sicuramente in una spiccata velocità decisionale e poi nel riuscire a mantenere un rapporto con il territorio, sviluppando un valore sociale. Ci siamo sviluppati conoscendo le persone, in base alle loro esigenze specifiche. Di certo anche il personale medico-sanitario cerca situazioni in cui possa non sentirsi soltanto un numero, ma necessita di un contatto umano e di una progettualità da condividere».

Il gruppo degli stakeholders: fra imprenditori e associazione di categoria

«Il futuro riserverà grandi opportunità»

MALGRATE (cde) «Le PMI sono fondamentali per il tessuto territoriale Lecchese, mettono in mostra un fatturato di 7 miliardi di euro e danno lavoro a circa 16mila persone: il bilancio dà idea su cosa sia un'azienda. E non dobbiamo scordare che spesso parlare di Piccola media impresa significa parlare di imprese famigliari». Con queste parole il direttore del Giornale di Lecco **Riccardo Baldazzi** ha introdotto la pubblicazione «Business Top 500», prima di lasciare la parola a **Daria Borgonovo** e ad **Alberto Pedretti**. Dopo di loro sono intervenuti gli stakeholders presenti, a partire da **Anna Masciadri** di Api Lecco Sondrio: «Confrontarsi con gli imprenditori è sempre positivo, da parte nostra la stragrande maggioranza sono imprese famigliari, rappresentano la nostra spina dorsale da 75 anni e spero continui ad essere così. Il compito delle associazione di categoria è essere un corpo intermedio che porti avanti problemi, proposte e istanze». Gli fa eco **Marco Magistretti** di Confcommercio: «Porto i saluti del presidente

Antonio Peccati, per noi queste sono occasioni preziose di confronto. In particolare ho apprezzato gli interventi sul passaggio generazionale, tema di estrema importanza». Il presidente della BCC Brianza e Laghi **Giovanni Pontiggia** ha sottolineato un interessante parallelismo: «Rappresento la Piccola e media industria del settore bancario, che ha relazione e vicinanza i suoi elementi distintivi. Siamo settori differenti, ma qui mi sento a casa, ci capiamo facilmente. La banca digitale? I nostri clienti vogliono guardarci in faccia e noi desideriamo guardare loro negli occhi». Il pranzo di lavoro è proseguito con le parole di **Stefano Cogliati**, terza generazione in Autocogliati: «Stiamo investendo molto sulle flotte aziendali, siamo pronti e disponibili ad aiutare le imprese». **Matteo Casiraghi** rappresenta la seconda generazione di Eurospecial: «Nelle parole di Daria Borgonovo ho rivisto parte del nostro percorso e guardando avanti penso che sia fondamentale far capire ai più giovani che il sacrificio è importante, senza non si può crescere professionalmente e personalmente». Nel corso dell'evento sono intervenuti anche **Marco Frigerio** di Metallurgica Frigerio, **Massimo Gianquitto** di Level Office Landscape, **Paolo Fancoli** di Astebook, **Enrica Bonacina** di Officina Bonacina («faccio parte della seconda generazione, stiamo aiutando con orgoglio la terza a crescere») e **Gabriele Badiali** di Torneria Automatica Colombo («determinante trovare una soluzione per trovare talenti»). La conclusione è spettata a **Dario Righetti**, osservatore speciale, con una carriera in Deloitte' a stretto contatto con grandi aziende: «Il nostro made in Italy lombardo è sempre molto apprezzato e ciò vale anche per l'eccellenza - ha concluso - voi avete queste qualità, perciò sono fiducioso per le PMI lombarde, a fronte anche degli investimenti fatti. Siete straordinari nelle vostre nicchie, tenete duro, il futuro riserverà grandi opportunità». All'incontro hanno partecipato anche **Alberto Andreotti** di Omig, l'avvocato **Cristina Bassi** e **Roberto Gerosa**, **Riccardo Borgonovo** di Novastilmec, **Alberto Cattaneo** di Autoservizi Cattaneo, **Simone Cadau** di Autocogliati, **Giuseppe Giussani** di Elettrosystem, **Simona Grassi** di Omig, **Paola Maggi** e **Giacomo Romanò** di Tecno-Lario, **Giuseppe Martinelli** di Allianz Merate, **Fabio Radaelli** di CIE International, **Giuseppe Rusconi** di TopCar e **Germano Zocchio** di Opiquad.